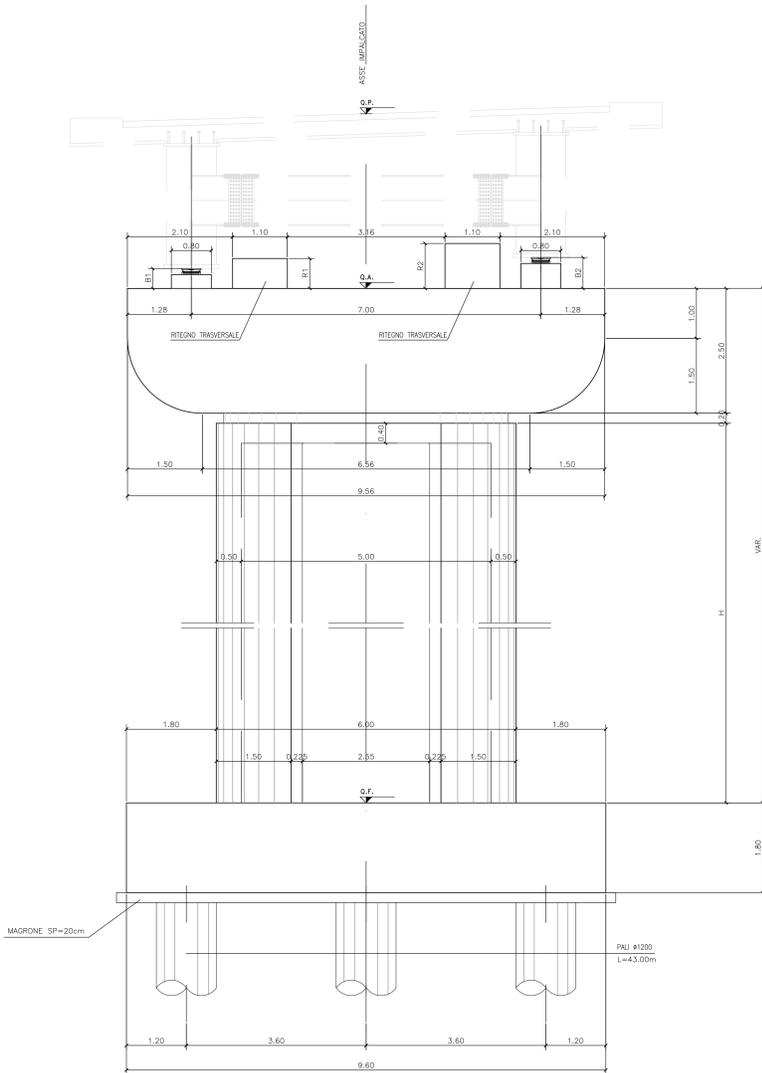
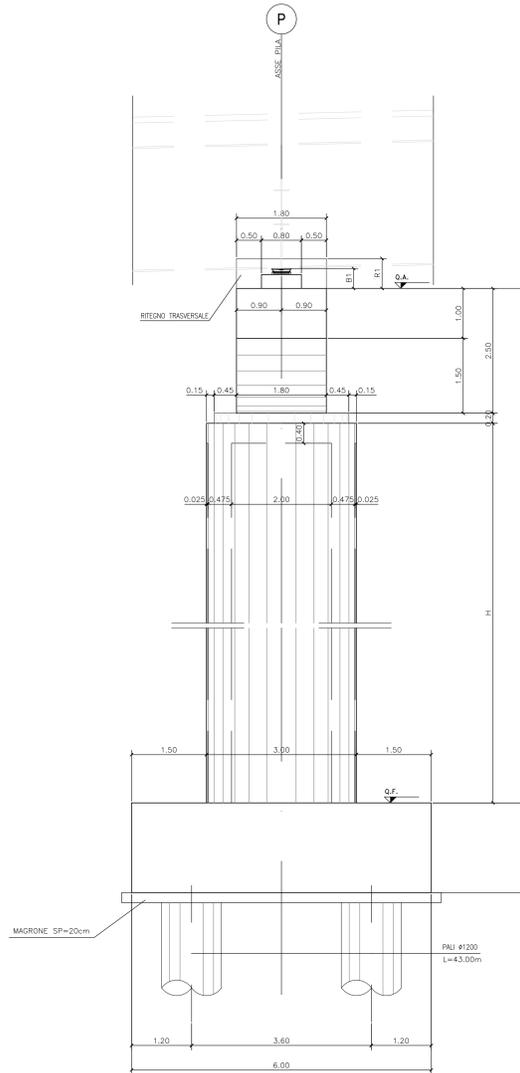


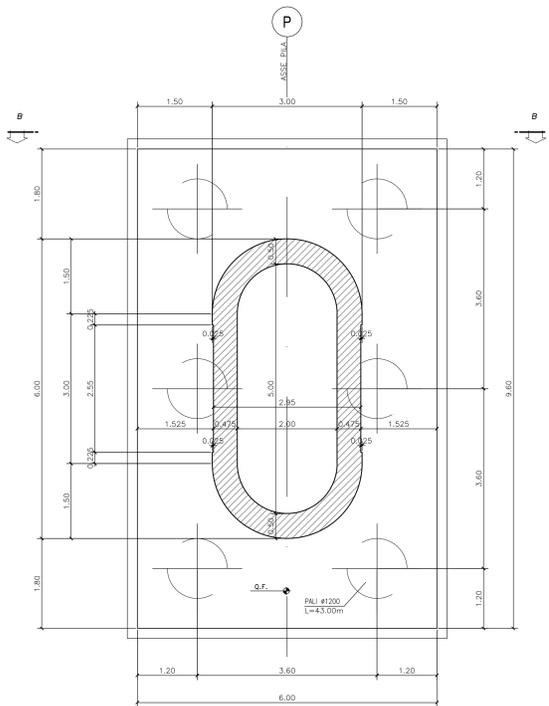
VISTA A-A
SCALA 1:50



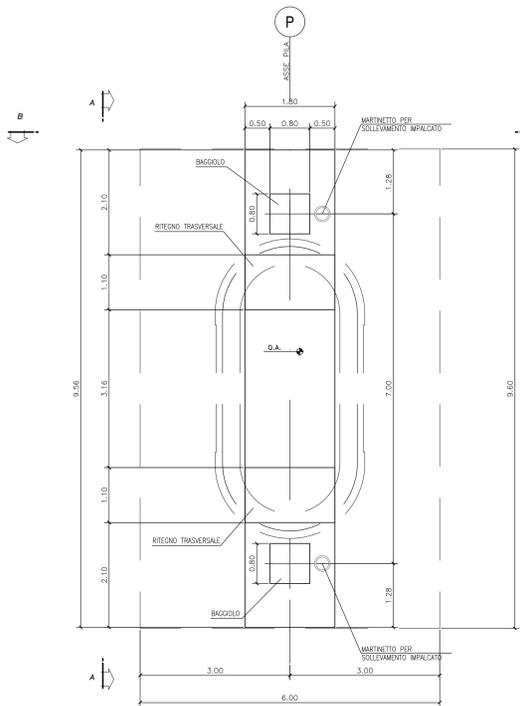
PROSPETTO B-B
SCALA 1:50



PIANTA SPICCATO
SCALA 1:50



PIANTA PULVINO
SCALA 1:50



INCIDENZA PILE
ELEVAZIONE
FONDAZIONE
PULVINO
BAGGIOLO
PULVINO
- 300kg/m²

PILE	H BAGGIOLO	H RITEGNI	QUOTE (m s.l.m.)					
PROGRESSIVA	H (m)	B1 (m)	B2 (m)	R1 (m)	R2 (m)	QP	QA	QF
P1 - Km 1+276.97	6.40	0.40	0.62	0.60	0.80	354.42	350.92	341.82
P2 - Km 1+325.47	10.00	0.40	0.62	0.60	0.80	353.25	349.75	337.05
P3 - Km 1+373.97	10.00	0.40	0.62	0.60	0.80	352.16	348.66	335.96
P4 - Km 1+422.47	10.00	0.40	0.62	0.60	0.80	351.15	347.65	334.95
P5 - Km 1+470.97	10.00	0.40	0.62	0.60	0.80	350.22	346.72	333.97
P6 - Km 1+519.47	9.20	0.40	0.62	0.60	0.80	349.76	345.86	333.96
P8 - Km 1+588.77	6.40	0.40	0.62	0.60	0.80	348.15	344.66	335.56
P9 - Km 1+637.27	6.40	0.40	0.62	0.60	0.80	347.30	343.81	334.71
P10 - Km 1+685.77	3.00	0.40	0.62	0.60	0.80	346.46	342.97	337.27
P11 - Km 1+734.27	3.50	0.40	0.62	0.60	0.80	345.61	342.12	335.92
P12 - Km 1+782.77	4.80	0.40	0.62	0.60	0.80	344.77	341.28	333.78
P13 - Km 1+831.27	4.80	0.40	0.62	0.60	0.80	343.92	340.43	332.93
P15 - Km 1+900.57	4.80	0.40	0.62	0.60	0.80	342.71	339.22	331.72
P16 - Km 1+949.07	3.50	0.40	0.60	0.60	0.80	341.87	338.40	332.20
P17 - Km 1+997.57	3.50	0.40	0.59	0.60	0.80	341.01	337.54	331.34
P18 - Km 2+046.07	3.00	0.48	0.40	0.60	0.60	340.04	336.26	330.56
P19 - Km 2+094.57	3.00	0.58	0.40	0.90	0.60	338.95	335.48	329.78
P20 - Km 2+143.07	3.00	0.58	0.40	0.90	0.60	337.71	334.24	328.54

CARPENTERIA METALLICA

ELEMENTI SALDATI
- ACCIAIO UNI EN 10025-5 S355J2W AUTOPROTETTO (Spessori ≤ 40 mm)
- ACCIAIO UNI EN 10025-5 S355J2W AUTOPROTETTO (Spessori > 40 mm)

ELEMENTI NON SALDATI
ACCIAIO UNI EN 10025-5 S355J2W AUTOPROTETTO

PIOLI
Acciaio tipo S235J2H450 secondo EN ISO 13918

BULLONI AD ALTA RESISTENZA
Bulloni ad Alta Resistenza per giunzioni ad attrito conformi alle specifiche contenute nel par. 11.3.4.6.2 del D.M. 14.01.2008:
- Viti cl. 10.9
- DADI classe 10
- RONDELLE C 50

I BULLONI DEVONO ESSERE MONTATI CON UNA ROSETTA SOTTO LA TESTA DELLA VITE E UNA ROSETTA SOTTO IL DADO
I BULLONI DEVONO ESSERE CONTRASSEGNAITI CON LE INDICAZIONI DEL PRODUTTORE, LA CLASSE DI RESISTENZA E LA MARCATURA C.C.
I BULLONI DISPOSTI VERTICALMENTE AVRANNO LA TESTA DELLA VITE RIVOLTA VERSO L'ALTO E IL DADO VERSO IL BASSO
LE SUPERFICI DI CONTATTO PER LE GIUNZIONI BULLONATE VERRANNO SABBIATE A METALLO BRANCO IN OFFICINA E PROTETTE CON NASTRATURA IDROREPELENTE CHE VERRA RIMOSSA IN CANTIERE SOLO ALL'ATTO DEL MONTAGGIO
LA COPPIA DI SERRAGGIO PER I BULLONI DELLE GIUNZIONI AD ATTRITO È PARI A:
 $T_s = K \cdot d \cdot f_{yk}$ (K=0,16)
DOVE:
- $f_{yk} = 0,7 \cdot f_u + f_{yk} \cdot A_{ns}$
- $f_u = 1000$ MPa (CLASSE 10.9)
- $f_u = 900$ MPa (CLASSE 10.9)
- A_{ns} (AREA NETTA)

Diametro (mm)	Area (mm ²)	# fori (mm)	f_{yk} (N)	T_s (10.9) (Nm)
M12	84,3	#13	59	113
M14	115	#15	81	180
M16	157	#17	110	281
M18	192	#19	134	387
M20	245	#22	172	549
M22	303	#24	212	747
M24	353	#26	247	949
M27	459	#29	321	1388
M30	561	#32	393	1885

SALDATURE
SALDATURE: procedimenti di saldatura omologati e qualificati secondo D.M. 14.01.2008
TUTTE LE GIUNZIONI PER L'UNIONE DEI CORPI DELLE TRAVI PRINCIPALI SARANNO ESEGUITE CON SALDATURA TESTA A TESTA A COMPLETA PENETRAZIONE
I TRAVERSI SARANNO UNITI ALLE TRAVI PRINCIPALI MEDIANTE GIUNZIONI BULLONATE AD ATTRITO
LE SALDATURE A CORDONI D'ANGOLO DEVONO RISPETTARE LE INDICAZIONI CNR-10011/97 PARAGRAFO 9.2.9 OVEVER:
i cordoni d'angolo che uniscono due lami di spessore t1 e t2 (t1>t2) devono avere il lato b soddisfacente le condizioni di calcolo e, di regola, le seguenti limitazioni:
- $b \leq t1$
- $b \leq 2,0 \cdot t2$
(salvo dove specificato)

TUTTI I CORDONI DI SALDATURA DEVONO ESSERE SIGILLATI NEL LORO CONTORNO

ACCIAIO PER C.A.

ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO
- Barre : B450C
- Reti elettrosaldate : B450A

Sanas
GRUPPO FS ITALIANE

Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

S.S 685 "DELLE TRE VALLI UMBRE"

TRATTO SPOLETO - ACQUASPARTA
1° stralcio: Madonna di Baiano-Fiorenzuola

SUPPORTO AGGIORNAMENTO PROG. DEFINITIVO COD. PG143

PROGETTAZIONE: ATI SINTAGMA - GDG - ICARIA

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: MANDANTIBAR: MANDANTI:
Dot. Ing. Nando Granieri Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A351

IL PROGETTISTA:
Dot. Ing. Federico Duranti
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Terni n°844

IL GEOLOGO:
Dot. Geol. Giorgio Caracciolo
Ordine dei Geologi della Regione Umbra n°108

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:
Dot. Ing. Filippo Tamburino
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A3373

IL RESPONSABILE DI PROGETTO:
Arch. Pianificazione Marco Colazza

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Dot. Ing. Alessandro Micheli

PROTOCOLLO DATA

OPERE D'ARTE MAGGIORI: VIADOTTI
VIADOTTO MARROGGIA 1
Viadotto Marroggia 1 - Carpentaria pile P1/6-P8/13-P15/20

CODICE PROGETTO NOME FILE
PROGETTO LIV. MOD. N. MOD. REVISIONE SCALA:
L0P[G143] D 2007 T00V101STRICP01 A 1:50

REVISIONI
A Emissione 11/20/2020 L.Silvano F.Davantoni A.Davanti

REV. DESCRIZIONE DATA REDATTO VERIFICATO APPROVATO